

La nascita del campeggio in Italia



Come è nato il campeggio in Italia?

Nel 1884 è stato fondato il Touring Club Italiano, ad opera di un gruppo di appassionati di ciclismo, ma in seguito, questo Ente ha incominciato a interessarsi più genericamente di turismo, realizzando tra l'altro i primi cartelli stradali.

Siamo negli anni in cui compaiono le prime automobili, nel 1907 aveva avuto luogo la Parigi Pechino, vinta da una vettura italiana, e l'auto entusiasmava sempre più le persone ricche e amanti dell'avventura, nonostante l'opposizione di una parte della popolazione, specialmente contadina, a causa dei danni causati alle bestie libere di muoversi sulle strade.

In Gran Bretagna, nel 1901, era stato fondato, ad opera di un gruppo di appassionati ciclisti, il primo Club di Campeggio in Europa, cui era seguito nel 1912 il Camping Club De Belgique e in Francia, nel 1927, l'Auto camping Club de France.

In Italia il primo a interessarsi a questo nuovo tipo di sport fu Luigi Bergera.

Nato a Lanzo Torinese il 2 agosto 1903, appassionato di montagna e della vita all'aria aperta, già nel 1921 aveva fatto uscite in montagna con il gruppo studentesco SARI del CAI di Torino.

Nei suoi viaggi all'estero, con la sua potente Chrysler e la tenda, aveva incontrato alcuni amici in Francia e si era appassionato a questo nuovo tipo di sport. Decise allora di incontrarsi con alcuni dirigenti del R.A.C.I. (Reale Automobile Club d'Italia) in via Carlo Alberto 41 e, con tre appassionati come lui della vita all'aria aper-



ta, propose di fondare anche in Italia un club di campeggio. Nacque così il primo club di campeggio in Italia, quinto in Europa, con il nome di Auto Campeggio Club Piemonte.

